

# Kiev, “Lysychansk sotto incessanti bombardamenti”

La città di Lysychansk nell'Ucraina orientale è sotto incessanti bombardamenti mentre la Russia prosegue la sua offensiva nella regione: lo ha detto alla tv ucraina il governatore della regione di Lugansk, Serhiy Gaidai, secondo quanto riporta il Guardian. **“I combattimenti proseguono senza sosta. I russi sono costantemente all'offensiva. Non c'è tregua. Viene bombardato assolutamente tutto”**, ha detto Gaidai. Le autorità ucraine hanno affermato che stanno cercando di evacuare i circa 15.000 residenti rimasti in città.

Secondo l'intelligence britannica, gli ucraini continuano però a mantenere le loro posizioni dopo la loro ritirata da Severodonetsk, mentre quelle russe proseguono un accerchiamento strisciante da Popasna, una trentina di km a sud – evitando così di attraversare di nuovo il fiume Siverskyi Donets, che divide Lysychansk da Severodonetsk. Secondo il rapporto, pubblicato dal ministero della Difesa britannico su Twitter, **attualmente i combattimenti sul terreno sono concentrati nella zona della raffineria**, a circa 10 km a sudovest dal centro della città. A livello operativo, prosegue l'intelligence, le forze russe continuano a segnare progressi limitati mentre cercano di accerchiare i difensori ucraini nel nord della regione di Donetsk avanzando da Iziium.

Le autorità filorusse riferiscono intanto che una nave con **settemila tonnellate di grano** ha lasciato il porto ucraino occupato di Berdyansk ed è diretta verso 'Paesi amici'.

**Amnesty International** sostiene che l'attacco aereo del 16 marzo scorso contro un teatro di Mariupol in cui si erano rifugiati civili è stato lanciato dalle forze russe ed è stato un crimine di guerra. “Finora si parlava di un presunto

crimine di guerra. Ora possiamo dire chiaramente che lo è stato, ed è stato commesso dalle forze armate russe”, ha detto Oksana Pokalchuk, responsabile della sezione ucraina di Amnesty. **“Queste esplosioni sono state causate da qualcosa di veramente grande: due bombe da 500 chilogrammi” sganciate da un aereo**, ha aggiunto, respingendo la tesi russa secondo cui il teatro è stato colpito in un attacco sotto falsa bandiera dai difensori ucraini della città. L’organizzazione ritiene che nell’attacco siano morte almeno una dozzina di persone, mentre inizialmente le autorità della città avevano stimato circa 300 vittime.

L’Agenzia internazionale per l’energia atomica fa sapere di aver di nuovo **perso la connessione remota** con i suoi sistemi di sorveglianza dei dispositivi di sicurezza installati nella **centrale nucleare di Zaporizhzhya**. “Ciò sottolinea la necessità che l’Aiea visiti la struttura nel prossimo futuro”, ha detto il direttore generale dell’agenzia, Rafael Grossi.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

[Read More](#)